VareseNews

Da Rin: “Dagli errori si può imparare. A patto di non ripeterli”

Pubblicato: Mercoledì 2 Gennaio 2019

Sarà una classica dell’hockey nazionale, **Varese contro Alleghe**, ad aprire la **seconda fase della Italian Hockey League** e in particolare il cosiddetto **Qualification Round,** girone che comprende le squadre classificate tra il sesto e il decimo posto della stagione regolare.

Il calendario prevede partite di **andata e ritorno all’italiana** al termine delle quali le **prime tre partecipanti accederanno ai playoff** insieme alle cinque squadre che invece si disputeranno le posizioni migliori della griglia con il Master Round: si parte con un punteggio che tiene (in parte) conto della classifica della prima fase.

I **Mastini puntano senza mezzi termini ai playoff**, a detta anche di **Massimo Da Rin**, l’esperto coach di Cortina che ha ereditato “in corsa” la squadra da John Cacciatore. «L’obiettivo è quello di **entrare nelle prime tre** della classifica del Qualification Round: è nostro dovere scendere in pista con l’intento di vincere ogni partita, ma la meta finale è chiara. Affronteremo squadre che **sulla carta sono tutte alla nostra portata**, anche se il Valdifiemme per organico e rinforzi potrebbe tranquillamente essere tra le prime cinque. Però anche noi avremmo potuto qualificarci al Master Round…».

Il **giudizio di Da Rin sulla prima fase** del campionato dei Mastini è agrodolce. «Da un lato è certo che da parte nostra sia stato **lasciato qualche punto per strada**; d’altro canto però io credo che questo per il Varese **sia un “anno zero” e** anche la società ragiona in questo modo. Diciamo che gli errori fatti **aiutano a fare esperienza e quindi possono essere utili,** a patto però di imparare e di non ripeterli». Da Rin porta alcuni esempi pratici: «Ci sono state partite in cui **non abbiamo saputo gestire** il

vantaggio, altre – come ad Appiano – in cui qualche **penalità presa in modo stupido** ci è costata la partita. Se non ripeteremo queste cose dimostreremo di aver capito la lezione e di essere sulla strada per **instaurare una mentalità vincente**. Sono cose che non si cambiano in poco tempo ma che è necessario comprendere e migliorare: chi lo fa, con me, gioca sempre».

Menguzzato in azione (foto R. Gernetti)

ESEMPIO MENGUZZATO

Chiamato a indicare un **giocatore capace di fare il salto** di qualità, Da Rin indica il portiere giallonero **Marco Menguzzato**. «Ha lavorato tanto in questi mesi ed è stato capace di **migliorare sensibilmente la propria percentuale** di parate (statistica prevista tra quelle ufficiali dell'hockey *ndr*) che in questa stagione è cresciuta fino a sfiorare il 90%. Marco ha un suo mestiere ma spesso **si allena alle 7 del mattino** con esercizi specifici per migliorare il suo gioco, con i suoi interventi ci ha permesso di restare in partita anche in serate in cui altrimenti avremmo capitolato presto. Ora è un portiere di livello medio-alto: lo abbiamo aiutato ma lui **si è messo in condizioni di diventare più bravo** di quanto fosse».

SFIDA ALLE "CIVETTE"

Ora, come detto, nel futuro a breve termine c'è **l'Alleghe,** ospite al **PalAlbani alle 20,45 di giovedì 3** gennaio. Le "Civette" hanno avuto un **periodo di flessione** dovuto anche all'indisponibilità della loro pista, ma ora si stanno ritrovando e saranno più attrezzate rispetto alla partita giocata a Varese nel girone di ritorno. «Dobbiamo scendere **in pista con rispetto e concentrazione**, ben sapendo però che **in casa** non possiamo lasciare punti – spiega coach Da Rin – Anche perché il calendario non è dei migliori e neppure la formula mi piace più di tanto. Ma questo non è un alibi: vale per noi come per tutte le altre squadre».

QUALIFICATION ROUND

> **Classifica di partenza:** Valdifiemme 9; VARESE 8; Ora 6; Alleghe, Como 5.

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it